

## Rinegozia il mutuo per la casa e se la trova all'asta sul web

Il vecchio mutuo non c'è più, ma la sua casa è ancora all'asta. L'incredibile disavventura è toccata a Giorgio Prandato, ex consigliere comunale

di *Francesca Segato*

PERNUMIA. Il vecchio mutuo non c'è più, ma la sua casa è ancora all'asta. Compare nei siti degli annunci immobiliari e persino su portali come Subito.it. Tanto che diverse persone si sono presentate chiedendo di poter visitare l'abitazione. L'incredibile disavventura è toccata a Giorgio Prandato, ex consigliere comunale, residente a Pernumia nella villetta a schiera in via Savellon 16D.

Ad assisterlo, in questa vicenda complicata, c'è la Confedercontribuenti. Che già aveva ottenuto uno sconto di ben 25.000 euro sul mutuo. «A causa dalla crisi economica e del rallentamento della sua attività», spiega il presidente Alfredo Belluco, «il signor Prandato aveva rallentato il pagamento del mutuo acceso sulla sua casa. La banca aveva quindi ceduto il suo credito, di circa 105 mila euro, a un'azienda specializzata. Ci siamo messi in contatto con la società e siamo riusciti a spuntare 25 mila euro dal costo residuo del pagamento del mutuo. Il mutuo è stato quindi chiuso e riaperto da un'altra parte, per un importo nettamente minore, a nome del figlio Gianluca Prandato, titolare di un'attività che funziona molto bene. Questo succedeva nel mese di agosto scorso».

Fin qui, tutto bene, anzi benissimo, almeno in apparenza. Ma la sgradevole sorpresa era in agguato. «Nonostante avessimo espletato tutte le procedure», continua il presidente di Confedercontribuenti Veneto, «passato il vaglio del notaio, sottoscritto il nuovo finanziamento e chiuso quello vecchio, nei siti specializzati e negli avvisi delle aste giudiziarie la casa figura ancora in vendita. Dalle nostre ricerche, si tratterebbe di un'omissione da parte dell'avvocato che ha seguito la pratica, che non ha provveduto a fermare la pubblicazione di questi avvisi. Un danno di immagine notevole, per cui ora siamo intenzionati a chiedere i danni».

«Diverse persone si sono presentate per vedere la casa», conferma Giorgio Prandato. «La gente del paese ci chiede come mai è ancora in vendita. E questo nonostante da mesi avessimo risolto la situazione. Un danno di immagine sia per me sia per mio figlio». Senza contare il fastidio di esser costretti ad aprire le porte di casa propria a perfetti sconosciuti: per legge, infatti, non si può impedire l'accesso a un immobile che figura all'asta. Anche se, di fatto, la casa non rischia più di essere venduta. Per chi volesse informazioni sull'attività di Confedercontribuenti, c'è il numero verde 800.814.603.